



Direzione Regionale dell'Emilia Romagna
Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali

CAPITOLATO TECNICO

**Servizio di verifica periodica decennale degli impianti antincendio di
spegnimento automatico a gas presente presso gli Uffici dell’Agenzia delle
Entrate – Direzione Regionale dell’Emilia Romagna, Via Marco Polo, 60
Bologna**

1. Premessa

Il presente documento disciplina, per gli aspetti tecnici l'affidamento della *revisione e collaudo dell'impianto di spegnimento attivo gassoso a servizio della sede dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale dell'Emilia Romagna, Via Marco Polo, 60 Bologna*

Quanto esposto definisce le caratteristiche tecniche e prestazionali che dovrà avere il servizio oggetto dell'affidamento.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato tecnico e prestazionale e in tutta la documentazione di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore impiantistico cui i Servizi appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.

2. Requisiti e caratteristiche dell'affidamento

2.1 Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi e le normative tecniche di settore relative agli impianti antincendio ed elettrici, nonché di tutti gli eventuali aggiornamenti che dovessero entrare in vigore durante l'erogazione del servizio. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Fornitore avrà l'obbligo dell'osservanza dei seguenti disposti:

- **Legge 18/05/1990 n. 46** “*Norme per la sicurezza degli impianti*”;
- **Decreto Ministeriale 16 gennaio 2001** - *Ministero dei Trasporti e della Navigazione (Gazzetta Ufficiale n.25 del 31 gennaio 2001)*. - *Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione, incastellature di bombole e recipienti criogenici*;

- **Norma UNI EN 1968:2007** "Ispezione periodica e prove per bombole per gas di acciaio senza saldatura";
- **DM n. 37 del 22/01/2008:** "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 – quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" ;
- **D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008** e s.m.i. : "Testo unico sulla sicurezza, coordinato con il D.Lgs. n. 106 del 03/08/2009;
- **DPR n. 151 del 01/08/2011 e s.m.i.** "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;
 - per quanto riguarda la manutenzione degli impianti di spegnimento automatici ricadenti nell'ambito di applicazione del DPR 43/2012 (utilizzo gas fluorurati), occorre obbligatoriamente il possesso (sia da parte della persona giuridica che del singolo operatore fisico) della Certificazione F-GAS per "...Attività di Installazione, manutenzione o riparazione di impianti fissi di protezione antincendio e di estintori contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra (articolo 8 del D.P.R. n. 43/2012) svolte ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 304/2008 ...".
- **D.Lgs n. 78 del 12/06/2012 (Tped)** attuazione della direttiva 2010/35/UE in materia di attrezzature a pressione trasportabili;
- **Regolamento (UE) N. 517/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006;
- **DPR n.146** "Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006" in vigore dal 24 gennaio 2019;
- **Norma UNI 11280:2020** recante indicazioni tecniche su controllo iniziale e sulla manutenzione dei sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi.

Si rimanda, comunque, a tutto quanto previsto dalle norme tecniche UNI - CTI, UNI - CIG, UNI – CEI:

UNI EN 12094-1:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi elettrici automatici di comando e gestione spegnimento e di ritardo

UNI EN 12094-2:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi non elettrici automatici di comando e gestione spegnimento e di ritardo

UNI EN 12094-3:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi manuali di azionamento e di bloccaggio

UNI EN 12094-4:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 4: Requisiti e metodi di prova per complesso valvola di scarica e rispettivi attuatori

UNI EN 12094-5:2006 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 5: Requisiti e metodi di prova per valvole direzionali e loro attuatori in alta e bassa pressione

UNI EN 12094-6:2006 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 6: Requisiti e metodi di prova per dispositivi non elettrici di messa fuori servizio

UNI EN 12094-7:2005 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 7: Requisiti e metodi di prova per ugelli per sistemi a CO2

UNI EN 12094-8:2006 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 8: Requisiti e metodi di prova per raccordi

UNI EN 12094-10:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per manometri e pressostati

UNI EN 12094-11:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi di pesatura meccanici

UNI EN 12094-12:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi di allarme pneumatici

UNI EN 12094-13:2002 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per valvole di ritegno e valvole di non ritorno

UNI EN 12094-1:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi elettrici automatici di comando e gestione spegnimento e di ritardo

UNI EN 12094-2:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi non elettrici automatici di comando e gestione spegnimento e di ritardo

UNI EN 12094-3:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi manuali di azionamento e di bloccaggio

UNI EN 12094-4:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 4: Requisiti e metodi di prova per complesso valvola di scarica e rispettivi attuatori

UNI EN 12094-5:2006 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 5: Requisiti e metodi di prova per valvole direzionali e loro attuatori in alta e bassa pressione

UNI EN 12094-6:2006 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 6: Requisiti e metodi di prova per dispositivi non elettrici di messa fuori servizio

UNI EN 12094-7:2005 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 7: Requisiti e metodi di prova per ugelli per sistemi a CO₂

UNI EN 12094-8:2006 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Parte 8: Requisiti e metodi di prova per raccordi

UNI EN 12094-10:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per manometri e pressostati

UNI EN 12094-11:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi di pesatura meccanici

UNI EN 12094-12:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi di allarme pneumatici

UNI EN 12094-13:2002 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per valvole di ritegno e valvole di non ritorno

UNI EN 12094-16:2004 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per dispositivi odorizzanti per sistemi a bassa pressione a CO2

UNI/TS 11512:2013 Impianti fissi di estinzione antincendio - Componenti per impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per la compatibilità i componenti

UNI EN 15004-1:2008 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 1: Progettazione, installazione e manutenzione

UNI EN 15004-2:2008 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 2: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente FK-5-1-12

UNI EN 15004-3:2008 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 3: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente HCFC Miscela A

UNI EN 15004-4:2008 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 4: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente HFC 125

UNI EN 15004-5:2008 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 5: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente HFC 227ea

UNI EN 15004-6:2008 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 6: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente HFC 23

UNI EN 15004-7:2018 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 7: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-01 (argon)

UNI EN 15004-9:2018 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 9: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-55

UNI EN 15004-8:2018 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 8: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-100

UNI EN 15004-10:2018 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 10: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-541

ISO 14520-1:2015 Gaseous fire-extinguishing systems - Physical properties and system design General requirements

ISO 14520-13:2015 Gaseous fire-extinguishing systems - Physical properties and system design IG-100 extinguishant

ISO 14520-14:2015 Gaseous fire-extinguishing systems - Physical properties and system design IG-55 extinguishant

ISO 14520-15:2015 Gaseous fire-extinguishing systems - Physical properties and system design IG-541 extinguishant

ISO 14520-12:2015 Gaseous fire-extinguishing systems - Physical properties and system design IG-01 extinguishant

ISO 14520-10:2016 Gaseous fire-extinguishing systems - Physical properties and system design HFC 23 extinguishant

ISO 14520-11:2016 Gaseous fire-extinguishing systems - Physical properties and system design HFC 236fa extinguishant

L'elenco è da ritenersi non esaustivo ma fornisce una pura indicazione sulle normative primarie da osservare.

Tutte le attività connesse ai servizi di verifica periodica dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente Capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte.

Si precisa inoltre che gli interventi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D. Lgs. n. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta si rendano necessarie. Il Fornitore dovrà eseguire le attività oggetto del presente Capitolato nell'osservanza di leggi e regolamenti, anche locali, vigenti in materia di:

gestione ed esecuzione dei servizi affidati;

- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- sicurezza degli impianti;
- prevenzione incendi;
- assunzioni obbligatorie e accordi sindacali;
- prevenzione della criminalità mafiosa;
- tutela dell'ambiente (es. gestione rifiuti).

2.2. Prescrizioni riguardanti materiali e attrezzature

Il Fornitore dovrà utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D. Lgs. 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate, qualora necessario.

Eventuali strutture e/o mezzi che l'Agenzia dovesse concedere in uso al Fornitore per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, dovranno essere riconsegnate all'Agenzia in buono stato di conservazione, usate con cura e mantenute in modo tale da garantire il buono stato di funzionalità delle stesse.

2.3 Operatori addetti al servizio

Il Fornitore dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate

competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie. L'esecutore del servizio dovrà essere in possesso di tutte le abilitazioni e/o autorizzazioni giuridicamente previste dalla normativa di settore.

Il personale operativo dovrà:

- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposito cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio e alle valenze etiche e sociali dei luoghi interessati.

Il Fornitore dovrà fornire all'Agenzia, all'atto dell'attivazione del servizio, i nominativi del personale adibito ai servizi e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

L'Agenzia, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, potrà richiedere, a proprio insindacabile giudizio, l'allontanamento di eventuali addetti dell'operatore economico che, nell'esecuzione del servizio, abbiano tenuto una condotta inadeguata e/o non idonea al contesto entro il quale viene erogato il Servizio.

Tutto il personale adibito al servizio deve essere sotto l'esclusiva responsabilità del Fornitore sia nei confronti dell'Agenzia delle Entrate che di terzi.

2.4. Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

Il Fornitore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico della sicurezza) e successive modifiche ed integrazioni.

L'Agazia, attraverso persona idonea, dovrà fornire preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell' area in cui è destinato ad operare ed in relazione all' attività oggetto dell'ordine, al fine di consentire al Fornitore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza. A tale ultimo scopo il Fornitore redigerà, di concerto con le strutture del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agazia ed in armonia col disposto di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, secondo lo schema allegato, e si impegna sin dall'avvio del Servizio ad adottare ogni utile accorgimento tecnico ed organizzativo teso a minimizzare i rischi derivanti da interferenza con le attività degli uffici serviti.

Il Fornitore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Le situazioni di pericolo, sia per l'utenza che per gli operatori stessi, riscontrate all'interno degli immobili oggetto del servizio, anche in aree non direttamente interessate dallo svolgimento della propria specifica attività, dovranno essere tempestivamente segnalate dal Fornitore al Direttore dell'Esecuzione. Il Fornitore dovrà inoltre, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere, nei limiti delle proprie caratterizzazioni tecniche, a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni, nonché ad adottare ogni accorgimento che si dovesse ritenere utile per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.

3. Attributi comuni e specifici

Nel presente Capitolato vengono riportati i **Requisiti Tecnici** cui devono necessariamente rispondere le attività oggetto dell'affidamento.

Per **Requisiti Tecnici** si intende l'insieme di caratteristiche costruttive/funzionali/prestazionali **minime** che caratterizzano il Servizio.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto,

resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, e il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, assumendosene ogni relativa alea.

Le attività di revisione e collaudo delle bombole dovranno essere erogate presso la sede dell' Agenzia delle Entrate di Bologna, Via Marco Polo, 60.

4. Servizio di revisione e collaudo del sistema di spegnimento automatico

Le attività tecniche a farsi sono così riassumibili:

4.1. Revisione e collaudo di bombole comprendente:

1. Smontaggio meccanico e presa in carico delle bombole da ricollaudare e revisionare;
2. Sostituzione delle bombole da collaudare con bombole omologhe in prestito temporaneo;
3. Trasporto bombole presso i laboratori di ricollaudo della Ditta (con fornitura di cappellotto di protezione se mancante);
4. Svuotamento del gas estinguente contenuto nelle bombole e suo stoccaggio in contenitori temporanei;
5. Ricollaudo bombole mediante sostituzione della valvola esistente con un prodotto conforme alle normative tecniche pertinenti, secondo quanto indicato nella UNI 11280:20;
6. Sostituzione degli attuatori a solenoide con nuovi certificati Tped, CE e UNI 12094:04, secondo quanto indicato nella UNI 11280:20;
7. Ricarica e pressurizzazione del gas estinguente (già stoccato nei contenitori temporanei) nelle suddette bombole;
8. Reintegro del gas perso durante le operazioni di svuotamento e ricarica, se necessario;
9. Trasporto e rimontaggio meccanico nel luogo di origine previo smontaggio delle bombole in prestito temporaneo;

10. Prova idraulica del collo d'oca e delle serpentine in situ; secondo quanto indicato nella UNI 11280:20;
11. Prova idraulica dei collettori in situ; secondo quanto indicato nella UNI 11280:20;
12. Prova idraulica dell'impianto di spegnimento secondo quanto indicato nella UNI 11280:20;
13. Door fan test dei locali presidiati dagli impianti; secondo quanto indicato nella UNI 11280:20;
14. Consegna dossier documentale.

La movimentazione e il trasporto dovrà avvenire rispettando i protocolli per le merci pericolose (sia per i mezzi che per il personale, il tutto a carico della ditta affidataria, compreso nella base d'asta).

Il nuovo agente estinguente che sarà utilizzato negli impianti di estinzione è un prodotto avente la composizione chimica nel rispetto delle indicazioni di cui alla UNI 12280:2020.

Commercialmente è identificabile con la denominazione “**HFC-125 + D-Limonene**”, le cui caratteristiche chimico-fisiche sono di seguito riportate:

- ✓ i suoi parametri di comportamento in atmosfera quali: “Indice di distruzione dell'ozono” (ODP), “Indice di effetto serra a 100 anni (GWP) e “Permanenza in atmosfera in anni” sono perfettamente in linea con i dettami della normativa attuale per tutela dell'ambiente, facendo sì che tale estinguente gassoso non è condizionato da alcuna data di scadenza né limitazione d'uso come estinguente;
- ✓ il suo utilizzo è consentito anche nel caso di aree normalmente occupate da persone. Difatti in relazione a quanto indicato dal protocollo “PBPK” (Physiologically Based Pharmacokinetic Model), incluso nell'ultima edizione delle norme “NFPA”, è stabilito che il gas in questione è sicuro per l'uomo per esposizioni, fino a cinque minuti, ad una concentrazione pari all'11,5% in volume, un valore quindi ben superiore alla concentrazione di progetto stabilita dalla normativa tecnica di riferimento.

Il predetto agente estinguente è un gas liquefatto incolore. La presenza dell'additivo "D-limonene" svolge una duplice funzione. Innanzi tutto garantisce una significativa riduzione dei prodotti di decomposizione (principalmente acido fluoridrico) che qualsiasi agente estinguente alogenato produce venendo a contatto con fiamme libere o superfici roventi. Inoltre, l'additivo conferisce all'agente estinguente un caratteristico aroma che rende possibile una precoce identificazione di eventuali microperdite di prodotto dall'impianto.

L'Appaltatore oltre alla prevista certificazione attestante la corrispondenza dei lavori, dei materiali, dei semilavorati e dei componenti e necessari alla realizzazione delle opere descritte nella presente specifica tecnica alle norme tecniche di riferimento costituenti la regola dell'arte, dovrà fornire, come richiesto dalla Norma "NFPA 2001:2004", appropriata certificazione di conformità dell'impianto di estinzione subordinata alla valutazione delle prestazioni e delle caratteristiche dell'agente estinguente e del sistema antincendio nel suo complesso, rilasciata da un laboratorio indipendente, in possesso dei requisiti richiesti.

Le bombole, suddivise in opportune batterie, saranno contenute in apposite strutture metalliche di protezione, realizzate secondo criteri di sicurezza antinfortunistica, il cui accesso sarà riservato unicamente al personale incaricato, che saranno ispezionabili per la verifica dei manometri e per i controlli di routine.

Il fissaggio e lo staffaggio a muro di dette strutture, dovranno garantire la massima sicurezza e sopportare, senza cedimenti e danni alle stesse, le sollecitazioni meccaniche provocate dalla fase di scarica dell'estinguente.

Si riportano, in seguito, i locali e i quantitativi di gas estinguente attualmente in esercizio:

PIANO	LOCALE	N. BOMBOLE	KG	N. BOMBOLE PILOTA
INTERRATO	ARCHIVIO SK1	14	1211	2
INTERRATO	ARCHIVIO SK2	14	1225	2
INTERRATO	ARCHIVIO SK3	14	1211	2
INTERRATO	ARCHIVIO SK4	14	1225	2
INTERRATO	ARCHIVIO SK5	15	1275	3

TERRA	DEPOSITO SACCHI	20	1810	2
PRIMO	SALA CONSOLLE	2	144	2

Tutte le anomalie riscontrate dovranno essere verbalizzate nel Registro Antincendio dell'attività e immediatamente eliminate.

Il servizio sarà eseguito comprendendo la fornitura e messa in opera di parti di ricambio autorizzate.

Sarà altresì fornito, per tutta la durata del periodo relativo al collaudo dell'impianto, il servizio di copertura antincendio mediante estintori carrellati della dimensione necessaria in base al carico d'incendio.

Ogni onere è a carico dell'affidatario in quanto compreso nell'importo contrattuale.

4.2. Prova DOOR FAN INTEGRITY TEST

a. Realizzazione della prova DOOR FAN TEST nei locali serviti dall'impianto di spegnimento secondo la normativa vigente UNI 11280:2020, comprensiva delle prestazioni degli operai necessari e di un tecnico specializzato ed abilitato all'utilizzo dell'apparecchiatura necessaria per la prova. Al termine della prova deve essere rilasciato il rapporto attestante l'esito della stessa;

I locali protetti dall'impianto di spegnimento, saranno oggetto del cosiddetto Door Fan Enclosure Integrity Test, volto a verificare la tenuta dei locali in relazione al mantenimento della concentrazione di spegnimento a seguito della ipotetica scarica dell'estinguente. Tali test dovranno essere condotti prima di effettuare i lavori.

I locali in oggetto saranno infatti protetti con impianti a saturazione totale a gas estinguente HFC 125+D-Lemonene, alla pressione di esercizio di 40-42 bar.

Gli impianti di spegnimento a gas, sono dimensionati per garantire una concentrazione di gas, dopo la scarica, di circa il 8% in volume, che la normativa indica come la concentrazione di progetto per i sistemi a gas estinguenti, installati in locali confinati e presidiati, ovvero anche saltuariamente presidiati.

Gli impianti a saturazione totale prevedono, per evitare il re-innesco dell'incendio dopo il primo spegnimento, che la concentrazione del gas estinguente sia mantenuta oltre il valore minimo di spegnimento per un tempo di almeno 10 minuti. Tale periodo (detto tempo di ritenzione) è considerato sufficiente a garantire il completo spegnimento anche di fuochi "covanti".

La capacità del locale protetto di soddisfare questi requisiti, sarà quindi oggetto di verifica preventiva attraverso prove cosiddette "infiltrometriche".

Tale verifica deve essere eseguita obbligatoriamente e preliminarmente l'installazione del sistema antincendio, a mezzo del "FAN DOOR TEST" or "ENCLOSURE INTEGRITY TESTING" (test di verifica sull'integrità dell'ambiente da proteggere).

I test di verifica dovranno essere eseguiti con opportuna strumentazione (infiltrometro), idonea alla misurazione della tenuta degli ambienti.

5. Controllo e verifica delle prestazioni erogate

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione dell'Agenzia per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte del DEC del contratto nel rispetto del presente Capitolato Tecnico.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica della qualità del servizio: volta a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio. Tale verifica avviene mediante rilevazioni di tipo visivo che saranno eseguite anche in contraddittorio con il Fornitore;
- Verifica della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volta a misurare la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni attraverso ispezioni effettuate durante lo svolgimento delle attività di verifica tecnica.

La prima tipologia di verifiche verrà effettuata attraverso controlli a campione eseguiti sugli impianti di riferimento da un addetto dell'Agenzia, in contraddittorio con un Responsabile del Fornitore: tali controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento. Non andranno imputati al Fornitore gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di servizio.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dai rappresentanti dell'Agenzia e del Fornitore.

6. Modalità di erogazione del servizio

Nell'erogazione dei servizi il Fornitore deve operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati, e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Agenzia, ferme restando le dichiarazioni rese in fase di partecipazione alla procedura in ordine ad avvalimenti, subappalti, sub-affidamenti che si ritenessero necessari per l'esecuzione delle prestazioni.

L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, al personale e all'utenza dell'Agenzia.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni lavorativi come precedentemente definiti e senza pretesa alcuna di ulteriori compensi anche nei casi eccezionali in cui, ai fini della salvaguardia della sicurezza e della pubblica incolumità, dovesse rendersi necessario il proseguimento delle attività anche in periodi notturni e/o festivi.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Agenzia. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dall'Agenzia, avendo cura di evitare prolungate sospensioni del funzionamento degli impianti.

È fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Agenzia.

Per quanto attiene la fase di smontaggio e trasporto in officina delle bombole da revisionare e collaudare, l'appaltatore garantirà e acconsentirà ai necessari accessi presso i locali terzi dell'istituto collaudatore onde eseguire i previsti accertamenti in corso d'opera, senza ulteriori oneri e a proprie spese.

7. Durata del Contratto

Il contratto avrà durata prevista pari a 120 (centoventi) giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto da parte dell'Aggiudicatario, fino alla puntuale e regolare esecuzione del servizio richiesto e non avrà carattere di prestazione continuativa, fatti salvi gli obblighi derivanti dall'applicazione delle norme riguardanti la garanzia delle forniture/prestazioni erogate.

Le attività propedeutiche al collaudo decennale - ritiro delle bombole esistenti e installazione provvisoria del nuovo impianto antincendio – dovranno, invece, essere eseguite entro 40 giorni dalla stipula del contratto.

La tempistica prevista per le attività propedeutiche al collaudo è la seguente :

- ritiro delle bombole presenti al piano terra e piano primo (totale 22 bombole) e installazione delle nuove bombole in prestito temporaneo, entro 20 giorni dalla stipula del contratto;
- ritiro delle bombole presenti al piano interrato (restanti 71 bombole) e installazione provvisoria del nuovo impianto antincendio in prestito temporaneo, entro 40 giorni dalla stipula del contratto

Il contratto conterrà una clausola che consente all'Agenzia di recedere unilateralmente in ogni momento, senza diritto di rivalsa alcuna, a fronte dell'attivazione di convenzioni Consip aventi ad oggetto il servizio richiesto.

8. Copertura assicurativa

Il Fornitore assume in proprio ogni rischio e responsabilità connessi all'esecuzione del contratto e si impegna a tenere indenne l'Agenzia, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone o cose, di proprietà dell'Agenzia ovvero di terzi.

Il Fornitore dovrà adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni arrecati.

Il Fornitore dovrà, inoltre, provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati dal proprio personale all'Agenzia ed a terzi, ed è tenuta, altresì, a far osservare ai suoi dipendenti le disposizioni d'ordine interno che fossero comunicate dall'Agenzia medesima.

Ferma restando la responsabilità del Fornitore per danni cagionati a cose o persone in relazione all'espletamento dei servizi di verifica in esame, lo stesso dovrà provvedere alla copertura assicurativa a garanzia dei rischi di responsabilità civile per sinistri che possano derivare dall'esecuzione del servizio, per un importo non inferiore ad € 500'000 per sinistro, attraverso polizza **RCT/RCO** da consegnare all'Agenzia prima della stipula del contratto.

IL RUP

Francesco Vasta

Firmato digitalmente